

gioni, che malconce ritornavano dal suddetto fatto d'armi, con far medicare i feriti, e donar vesti a chi avean perdute le sue. Riferita a Tiberio questa gloriosa azione d'Agrippina, siccome egli odiava la stirpe d'Agrippa, e il suo pascolo era la diffidenza, ne fece doglianze nel Senato, con esporrel'indecenza, che una Donna si usurpasse l'ufizio de' Generali, e de i Legati, ed accusandola di mire più alte, per esaltare il Marito, e il figliuolo Caligola. Nè mancò il favorito Seiano di maggiormente fomentar in Tiberio sì fatte gelosie. Meno è da credere, che non facesse Livia Augusta, solita a mirar di mal occhio Germanico, e più la di lui Moglie, secondo lo stil delle femmine. Corsero dipoi gran pericolo di restar affogate nell'acque due Legioni, comandate da Publio Vitellio. Segimero fratello di Segeste col figliuolo si rendè a i Romani; e con questi, poco per altro fortunati avvenimenti, ebbe fine la campagna dell'Anno presente. Pagò appunto in quest'Anno Tiberio il pingue legato, lasciato da Augusto al Popolo Romano. A ciò fare fu spinto da una pungente burla. (a) Nel passare per la piazza un cadavero, portato alla sepoltura, accostatosi alle orecchie del morto un buffone, in bassa voce gli disse, o pur finse di dire alcune parole. Interrogato poi da gli amici, rispose, di avergli ordinato d'avvertire Augusto della non per anche eseguita sua testamentaria volontà. Le spie ne rapportarono tosto l'avviso a Tiberio, il quale non tardò a pagare il Legato, con far poco appresso morire l'autor della burla, dicendo, ch'egli stesso porterebbe più presto ad Augusto le nuove di questo Mondo. (b) Prese Tiberio in quest'Anno nel dì 10. di Marzo il titolo di *Pontefice Massimo*.

(a) *Dio l. 56.*

(b) *Panvin. in Fast. Blanchin. in Anastas. simo.*

Anno di CRISTO XVI. Indizione. IV.
di TIBERIO Imperadore 3.

Consoli { TITO STATILIO SISENNA TAURO,
LUCIO SCRIBONIO LIBONE.

(c) *Fabretius Inscript. pag. 701.*

(d) *Ovidius lib. 4. Epist. 9. Trist.*

(e) *Tacitus Annal. l. 2. cap. 9. & seq.*

AL primo d'essi Consoli, cioè a *Statilio*, ho aggiunto il Pre-
nome di *Tito*, ricavandosi ciò da un' Iscrizione riferita dal
Fabretti (c). Così ancora avea scritto il Panvinio. Al secondo,
cioè a *Libone* fu sostituito nelle Calende di Luglio *Publio Pompo-*
nio Grecino, come consta dall' Iscrizione suddetta, e dal Poeta O-
vidio (d). In Germania (e) al Fiume *Wesser* due fatti d'armi se-
gui-